



ACCORDO SUI CRITERI PER LA MATURAZIONE DEL BUONO PASTO

VISTO il D. Lgs. N. 66 del 8 Aprile 2003 "Attuazione delle direttive 93/104CE concernenti taluni aspetti dell'organizzazione dell'orario di lavoro", e in particolare l'art.8: "*Qualora l'orario di lavoro giornaliero ecceda il limite di sei ore il lavoratore deve beneficiare di un intervallo per pausa, le cui modalità e la cui durata sono stabilite dai contratti collettivi di lavoro, ai fini del recupero delle energie psico-fisiche e della eventuale consumazione del pasto anche al fine di attenuare il lavoro monotono e ripetitivo*";

VISTO l'art. 11, comma 3, lett. e) del CCNL del 19 aprile 2018 che impone ai dipendenti di rispettare l'orario di lavoro e di adempiere alle formalità previste per la rilevazione delle presenze;

VISTO l'accordo "Disciplina banca-ore per il personale tecnico amministrativo" entrato in vigore il 1 gennaio 2012 e in particolare gli artt. 2 e 3 che disciplinano l'orario di lavoro, i profili orari e l'orario su turni;

Art. 1 - Premesse

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Art. 2 - Finalità

Il presente accordo introduce una nuova disciplina sui requisiti necessari per la corresponsione del buono pasto del valore di 7 Euro.

Art. 3 - Ambito di applicazione e durata

Il presente accordo si applica a tutto il personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato, determinato, a tempo pieno e a tempo parziale.

Il presente accordo entra in vigore il 1 gennaio 2019 ed ha una validità sperimentale fino al 31 dicembre 2019.

In caso di mancata disdetta di una delle due parti entro 60 giorni dalla scadenza, il presente accordo mantiene la propria efficacia fino alla stipula di un nuovo accordo.

Art. 4 - Requisiti per la corresponsione del buono pasto

E' prevista la corresponsione di un buono pasto per ogni giornata lavorativa quando ricorrono tutti i seguenti requisiti:

- orario di servizio di un minimo di 6 ore, con pausa pranzo timbrata di almeno 30 minuti in un orario compreso tra le 12:30 e le 15:30;
- rientro pomeridiano di almeno 2 ore di lavoro dopo la pausa pranzo con uscita non prima delle 16:00.

In caso di mancata timbratura della pausa, per il personale che effettua i rientri pomeridiani, quest'ultima viene conteggiata d'ufficio a 60 minuti e non verrà riconosciuto il diritto al buono pasto.

La pausa può essere timbrata anche via web esclusivamente nella fascia 12:30-15:30.

Qualora per ragioni di servizio non sia possibile effettuare la pausa nella fascia oraria indicata, la timbratura dovrà essere autorizzata dal proprio Responsabile.

Art. 5 - Permessi

I permessi che concorrono al completamento dell'orario di lavoro minimo previsto per la maturazione del buono pasto sono esclusivamente:

- i permessi sindacali;
- i permessi per assemblea;
- uscite per motivi di servizio;
- corso di formazione;
- i permessi retribuiti ai sensi dell'art. 33 della legge n. 104/92 purché fruiti entro le 12:30;
- le ore in missione parziale con pausa pranzo effettuata in sede.

Nei casi di missione giornaliera, qualora il dipendente non abbia richiesto il rimborso del pasto consumato in tale giornata.

Art. 6 - Norme Finali

I dipendenti che usufruiscono del buono pasto non possono avvalersi, nella medesima giornata, anche del servizio mensa.

Il buono pasto non è cedibile o negoziabile e pertanto, non è consentito il trasferimento o la cessione ad alcuno, sia esso dipendente ovvero estraneo all'amministrazione universitaria, ferme restando le vigenti disposizioni in materia.

En fu an [signature] [signature] [signature] [signature] [signature] [signature] [signature]



Nelle giornate in cui i dipendenti effettuano prestazioni lavorative mediante modalità di telelavoro per l'intera giornata o parte di essa non viene erogato il buono pasto.

Le disposizioni per la maturazione del buono pasto previste da accordi/disposizioni precedenti, cessano di avere efficacia dalla data di entrata in vigore del presente accordo.

Restano ferme le tipologie relative ai profili orari disciplinate nell'Accordo "Disciplina banca ore per il personale tecnico amministrativo" entrato in vigore il 1 gennaio 2012 e richiamato nelle premesse.

Verona, 22 ottobre 2018

Letto, approvato e sottoscritto:

Parte Pubblica

- Nicola Sartor – Rettore
- Giancarla Masè – Direttrice Generale
- Lorenzo Ferrari – Dirigente Direzione Risorse Umane

N. Sartor
Giancarla Masè
Lorenzo Ferrari

Parte Sindacale RSU

- Gianni Benciolini
- Fabrizia Bertazzi
- Marianna Gemma Brenzoni
- Giuseppe Castano
- Virginia Cella
- Marco Dal Monte
- Cristina Niglio
- Enrico Piana
- Ilaria Zanetti

Gianni Benciolini
Fabrizia Bertazzi
Marianna Gemma Brenzoni
Giuseppe Castano
Virginia Cella
Marco Dal Monte
Cristina Niglio
Enrico Piana

Organizzazioni Sindacali territoriali

- Manuela Calderara – CISL
- Luca Francescon – UIL Fed. Scuola RUA
- Beatrice Pellegrini – FLP CGIL

Manuela Calderara
Luca Francescon
Beatrice Pellegrini